

# COMUNE DI RACALE

CITTA' DI RACALE			
POSTA IN ARRIVO			
28 MAR. 2019			
Prot. N.	Cat.	Cl.	Fasc.
6845		1 -	

Provincia di Lecce

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI QUARTULLI



## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	10
Risultato di amministrazione .....	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	15
Fondi spese e rischi futuri .....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	20
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO.....	26
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	32
CONCLUSIONI.....	33



**Comune di Racale**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 63 del 27 marzo 2019**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Racale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Racale, 27 marzo 2019

L'organo di revisione  
Dott. Giovanni Quartulli



A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Quartulli", written over a vertical line.

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Giovanni Quartulli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 3.3.2018;

- ◆ ricevuta in data 27.3.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 64 del 26.3.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 9.5.2016;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta di cui all'art. 175 5 bis	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Racale registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10.971 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente provvederà alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 dopo la relativa approvazione;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente si trova in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Unione Jonica Salentina;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. Con propria nota, il responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Racale ha trasmesso alla sezione reg.le di controllo per la Puglia, in data 3.4.2018, prot. n. 926, la delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28.4.2018 immediatamente esecutiva recante il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243/bis e seguenti del TUEL.
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote previste di disavanzo di amministrazione;



- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo che ad oggi non è stato ancora quantificato in quanto non sono state ricevute comunicazioni dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione. L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 53.053,65 di cui euro 53.053,65 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2016	2017	2018
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	121.913,62	191.712,57	27.033,65
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	132.311,95	0,00	26.020,00
<b>Totale</b>	<b>254.225,57</b>	<b>191.712,57</b>	<b>53.053,65</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 6.522,39;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	0,00



L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata (1)	0,00	131.070,00	306.566,79

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

L'ente non ha provveduto all'intera restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 2.195.567,19 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2.895.875,36	3.008.566,75	3.352.273,57
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	281	276	283
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	2.798.036,55	2.867.691,85	2.830.960,03
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	2.256.090,12	1.589.175,72	2.195.567,19
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	87.768,28	87.631,42	92.686,03

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 2.830.960,03.

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Digs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.213.635,71, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	487.525,65
Totale accertamenti di competenza	+	20.178.269,75
Totale impegni di competenza	-	17.731.960,93
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	1.712.219,52
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>1.221.614,95</b>

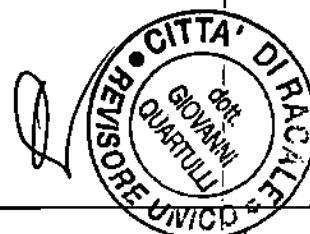
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	8.962,38
Minori residui attivi riaccertati	-	53.077,08
Minori residui passivi riaccertati	+	36.135,46
Impegni confluiti nel FPV	-	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>-7.979,24</b>

Riepilogo		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+</b>	<b>1.221.614,95</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+</b>	<b>-7.979,24</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	<b>+</b>	
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	<b>+</b>	
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	<b>=</b>	<b>1.213.635,71</b>

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:





Equilibrio di parte corrente					
		2016	2017	2018 Previsioni	2018 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+			114.232,77	
Entrate titolo I	+	6.155.361,28	6.004.763,25	5.627.342,02	5.615.937,78
Entrate titolo II	+	1.210.877,77	1.293.977,69	1.365.152,25	1.579.216,50
Entrate titolo III	+	679.217,54	748.336,60	902.257,55	902.398,47
Totale titoli I, II, III (A)		8.045.456,59	8.047.077,54	7.894.751,82	8.097.552,75
Disavanzo di amministrazione	-				150.000,00
Spese titolo I (B)	-	6.883.877,33	7.236.672,81	7.318.330,27	6.674.874,06
Impegni conluiti nel FPV (B1)	-				
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	604.558,22	728.637,63	690.654,32	690.654,32
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		557.021,04	81.767,10		582.024,37
Utilizzo avanzodi amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	5.273,63	188.475,53		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
Contributo per permessi di costruire	+				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:.....)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-				
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-				
Altre entrate (.....)	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		562.294,67	270.242,63		582.024,37



Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	1.000.781,03	619.633,82	373.292,88	373.292,88
Entrate titolo IV	+	1.018.714,50	732.751,75	17.511.011,53	2.560.675,12
Entrate titolo V	+				
Entrate titolo VI	+				
Totale titoli IV, V, VI (M)		2.019.495,53	1.352.385,57	17.511.011,53	2.560.675,12
Spese titolo II (N)	-	2.083.709,34	948.056,32	17.884.304,41	846.390,67
Impegni conluiti nel FPV (O)	-		619.633,82		1.712.219,52
Spese titolo III (P)	-				
Impegni conluiti nel FPV (Q)	-				
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		936.567,22	404.329,25		375.357,81
Entrate del Titolo IV destinate a spesa corrente (F)	-				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+				
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (R+S-F+G-H)		936.567,22	404.329,25		375.357,81

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	114.232,77	0,00
FPV di parte capitale	373.292,88	1.712.219,52



## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *disavanzo* di Euro -2.496.974,28, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	€ 1.343.551,97	€ 16.243.142,01	€ 17.586.693,98
PAGAMENTI	(-)	€ 4.620.243,16	€ 12.966.450,82	€ 17.586.693,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 4.577.913,64	€ 3.935.127,74	€ 8.513.041,38
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.858.098,66	€ 4.765.510,11	€ 6.623.608,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			€ 1.712.219,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			€ 177.213,09

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2018	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	1.148.268,71
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	949.730,25
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	30.000,00
Altri accantonamenti	0,00



	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	2.127.998,96
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		4.421,87
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		169.469,18
Altri vincoli		372.297,36
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	546.188,41
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	0,00
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	-2.496.974,28
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

b) Il risultato di amministrazione negli ultimi ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione	13.132,63	12.245,78	727.366,09	-2.524.621,63	-2.496.974,28
Gestione di competenza	316.402,34	-983.068,28	1.168.706,31	189.755,41	1.221.614,95
Gestione dei residui	-318.207,49	2.177.954,42	-28.644,11	-1.762.359,41	-7.979,24

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

NON SI E' VERIFICATA LA FATTISPECIE



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di G.C. n.50 del 06.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 50 del 6.3.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/2019	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.965.580,31	1.343.551,97	44.114,70	- 4.577.913,64
Residui passivi	6.514.477,28	4.620.243,16	36.135,46	- 1.858.098,66

Il saldo della residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	8.962,38
Minori residui attivi riaccertati	-	53.077,08
Minori residui passivi riaccertati	+	36.135,46
Impegni confluiti nel FPV	-	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>7.979,24</b>

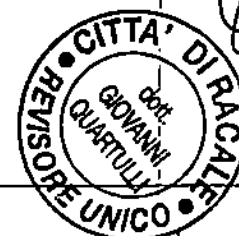
L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



### Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	63.353,13	288.855,77	766.196,17	1.063.634,87	1.204.268,21	1.838.808,52	5.262.288,77
di cui Tarsu/tari		83.659,84	399.880,22	280.643,50	463.888,60	533.824,78	1.861.527,74
di cui F.S.R o F.S.							
Titolo II			1.884,86	11.213,86		69.225,90	82.324,62
di cui trasf. Stato						37.500,00	37.500,00
di cui trasf. Regione						31.725,90	31.725,90
Titolo III	11.099,12	2.665,11	20.875,03	7.251,61	85.111,61	409.729,65	536.922,13
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi	900,00	839,70	8.012,10	4.161,00	13.109,62	13.039,62	40.059,04
di cui sanzioni CdS						69.562,30	69.562,30
Tot. Parte corrente							
Titolo IV	219.183,15	215.412,89	50.990,87		24,02	1.558.794,93	2.044.405,66
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione			1.168,76			1.558.794,93	1.559.963,69
Titolo V							
Titolo VI	87.907,76	559,10	1.235,45	427.204,77			516.907,08
Titolo VII							
Titolo IX		2.084,46			8.332,00	59.196,64	70.193,12
<b>Totale Attivi</b>	<b>381.543,16</b>	<b>508.147,15</b>	<b>861.182,38</b>	<b>1.523.391,11</b>	<b>1.297.734,84</b>	<b>3.935.127,74</b>	<b>8.513.041,38</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	212.940,37	34.575,79	173.014,28	373.990,84	613.513,04	1.873.369,34	3.281.403,66
Titolo II	44.813,26	10.114,49	54.378,43	152.654,88	131.213,18	282.159,10	675.333,33
Titolo III							
Titolo IV						257.158,45	257.158,45
Titolo V						2.195.567,19	2.195.567,19
Titolo VII	42.554,97	600,00	348,84	13.047,32	338,86	157.256,03	214.145,12
<b>Totale Passivi</b>	<b>300.308,60</b>	<b>45.290,28</b>	<b>227.741,55</b>	<b>539.693,05</b>	<b>745.063,16</b>	<b>4.768.910,11</b>	<b>6.623.608,77</b>

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	4.531.676,09	8.962,38	53.077,08		4.687.561,39	99%	923.162,04	21%
Gestione capitale	778.675,76				778.675,76	100%	293.065,03	38%
Servizi conto terzi	22.835,13				22.835,13	100%	11.838,65	52%
<b>TOTALE</b>	<b>5.333.186,98</b>	<b>8.962,38</b>	<b>53.077,08</b>		<b>5.289.072,28</b>	<b>99%</b>	<b>1.228.065,72</b>	<b>23%</b>

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:



Gestione	Residui Iniziali	Minori Im pegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	3.450.106,39	31.717,16		3.418.389,23	99%	2.010.354,91	59%
Gestione capitale	996.474,69	2.296,56		994.178,13	100%	601.003,88	60%
Servizi conto terzi	181.125,68	64,5		181.061,18	100%	124.171,09	69%
TOTALE	4.627.706,76	34.078,22		4.593.628,54	99%	2.735.529,88	60%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

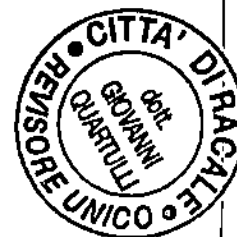
L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.148.268,71



Ent rata	Importo residui al 31 dicembre 2018 derivanti dai residui	% di accat o a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2013- 2017	Importo residui al 31 dicembre 2018 derivanti dalla competenza 2018	% di accat o a FCDE	Abbati mento	Importo minimo da accantonare 2018	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc. to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
11	816.022,36	84,9%	692.884,59	443.791,64	92,5%	75%	307.747,31	1.000.631,90	100%	1.000.631,90
37	34.725,78	33%	11.483,82	121.783,20	94%	75%	85.601,41	97.085,23	100%	97.085,23
150	10.634,75	0%	-	69.562,30	40%	75%	20.738,26	20.738,26	100%	20.738,26
254	26.619,42	100%	26.619,42	13.039,00	33%	75%	3.193,90	29.813,32	100%	29.813,32
<b>TOTALE FCDE AL 31/12/2018 SECONDO IL METODO ORDINARIO</b>										<b>1.148.268,71</b>





## Fondi spese e rischi futuri

### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2018	+	-
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018	+	30.000,00
3	Utilizzi	-	
4	Altre variazioni: .....	+/-	
5	<b>Fondo rischi contenzioso al 31/12/2018</b>	-	<b>30.000,00</b>

### Fondo perdite aziende e società partecipate

La fattispecie non è presente nell'ente.

### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.633,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.788,87
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>4.421,87</b>

### Altri fondi e accantonamenti

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a €. 546.188,41 e sono così composte:

Riepilogo complessivo



Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.421,87	1
Vincoli derivanti da trasferimenti		2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Altri vincoli(in c/ capitale)	372.297,36	4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	169.469,18	5
<b>TOTALE</b>	<b>546.188,41</b>	

### SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

l'ente non ha contratto mutui nell'esercizio 2018.

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	6.832.983,08	6.848.058,68	6.119.421,05
Nuovi prestiti (+)	619.633,82		
Prestiti rimborsati (-)	604.558,22	728.637,63	729.033,43
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
<b>TOTALE DEBITO AL 31.12</b>	<b>6.848.058,68</b>	<b>6.119.421,05</b>	<b>5.390.387,62</b>
Numero abitanti al 31.12	10.972	11.001	11011
Debito medio per abitante	624,14	556,26	489,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

### ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2016	2017	2018
Oneri finanziari	385.406,60	358.860,27	348.182,53
Quota capitale	604.558,22	728.637,63	729.033,43
<b>TOTALE</b>	<b>989.964,82</b>	<b>1.087.497,90</b>	<b>1.077.215,96</b>

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### Concessione di garanzie

L'ente non ha concesso garanzie nel corso del 2018

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018.

### Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 25.3.2019 con prot. n. 6655 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti parzialmente i risultati attesi anche perchè le notifiche degli accertamenti sono stati inviati a fine esercizio e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2018
Recupero evasione ICNIMU	480.000,00	36.208,36	7,54%	443.791,64	0,75
Recupero evasione TARSU/TIATASI	130.000,00	8.216,80	6,32%	121.783,20	0,75
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi	150.000,00	324,84	0,22%	149.675,16	
<b>TOTALE</b>	<b>760.000,00</b>	<b>44.750,00</b>	<b>5,89%</b>	<b>715.250,00</b>	<b>1,50</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.065.993,19	
Residui riscossi nel 2018	215.245,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	850.748,14	79,81%
Residui della competenza	715.250,00	
Residui totali	1.565.998,14	
FCDE al 31/12/2018	1.097.717,13	70,10%



## IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	960.997,83	
Residui riscossi nel 2018	1.449.755,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	-816.022,36	84,91%
Residui della competenza	443.791,64	
Residui totali	1.259.814,00	
FCDE al 31/12/2018	1.000.631,90	79,43%

## TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	149.675,16	
Residui totali	149.675,16	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

## TARSU-TIA-TARI

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	104.995,36	
Residui riscossi nel 2018	70.269,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	34.725,78	33,07%
Residui della competenza	121.783,20	
Residui totali	156.508,98	
FCDE al 31/12/2018	97.085,23	62,03



### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<u>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</u>	2016	2017	2018
Accertamento	181.398,64	280.278,13	230.000,00
Riscossione	175.939,29	236.758,65	228.953,02

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	76.896,70	118.000,00	175.000,00
riscossione	74.975,34	107.365,25	105.437,70
%riscossione	97,50	90,99	60,25
FCDE			-
* di cui accantonamento al FCDE			20.738,26

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertament o 2016	Accertament o 2017	Accertament o 2018
Sanzioni CdS	38.448,35	59.000,00	87.500,00
entrata netta	38.448,35	59.000,00	87.500,00
destinazione a spesa corrente vincolata	38.448,35	59.000,00	87.500,00
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%



La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	10.634,75	
Residui riscossi nel 2018	10.634,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	69.562,30	
Residui totali	€ 69.562,30	654,10%
FCDE al 31.12.2018	€ 20.738,26	29,81%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

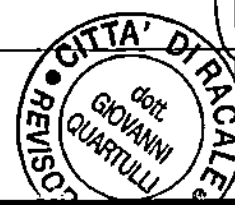
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 27.019,42	
Residui riscossi nel 2018	€ 27.019,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	€ -
Residui della competenza	€ 13.039,62	
Residui totali	€ 13.039,62	€ 0,48
FCDE al 31.12.2018	€ 29.813,32	€ 2,29

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATO	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101 Redditi da lavoro dipendente	1.676.287,03	1.604.148,61	1.585.630,98	1.679.370,05
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	107.443,11	117.847,32	131.900,92	121.273,77
103 Acquisto di beni e servizi	3.223.516,23	3.588.842,51	3.631.268,06	3.718.096,30
104 Trasferimenti correnti	334.006,61	384.334,76	521.931,38	290.030,80
107 Interessi passivi	358.256,37	385.406,60	358.860,27	348.182,53
108 Altre spese per redditi da capitale		-		
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		5.763,43	10.892,36	8.967,15
110 Altre spese correnti	631.496,90	797.534,10	996.188,84	508.953,46
<b>TOTALE</b>	<b>6.331.006,25</b>	<b>6.883.877,33</b>	<b>7.236.672,81</b>	<b>6.674.874,06</b>



## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 81.003,81;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.538.285,90
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	
Spese macroaggregato 101	1.064.603,1	1.052.022,34	1.064.812,5	1.060.742,65	1.725.220,87
Spese macroaggregato 103	7.500,00			2.500,00	
Irap macroaggregato 102	98.888,70	100.371,78	98.805,70	99.888,00	98.872,85
Altre spese da specificare:	##				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.702.428,22</b>	<b>1.702.241,22</b>	<b>1.784.399,09</b>	<b>1.749.002,34</b>	<b>1.821.893,42</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>195.112,20</b>	<b>183.882,76</b>	<b>253.156,38</b>	<b>210.716,44</b>	<b>357.233,87</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)</b>	<b>1.507.316,02</b>	<b>1.518.358,46</b>	<b>1.531.202,71</b>	<b>1.538.285,90</b>	<b>1.464.659,55</b>

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.





## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, se approva il Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non ricorre la fattispecie indicata.

#### Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

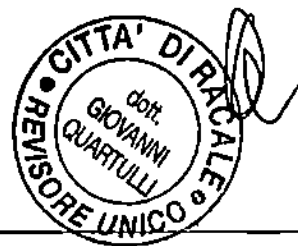
Non ricorre la fattispecie

#### Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non ricorre la fattispecie

#### Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che non stati inviati i dati degli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2018	2017
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	PROVENTI DA TRIBUTI	5.624.937,78	6.011.216,87
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,00
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	2.281.766,78	1.645.977,69
a	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.579.216,50	1.293.977,69
b	QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	702.550,28	352.000,00
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	421.512,20	398.678,50
a	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	184.137,00	195.091,59
b	RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	25.000,00	25.000,00
c	RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	212.375,20	178.586,91
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-)	0,00	0,00
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	470.672,26	323.975,43
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>8.798.889,02</b>	<b>8.379.848,49</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	75.002,90	72.850,70
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.432.500,86	3.369.344,87
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	1.703.760,15	186.143,92
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	290.030,80	521.931,38
a	TRASFERIMENTI CORRENTI	290.030,80	521.931,38
b	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBL.	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
13	PERSONALE	1.623.932,91	1.585.630,98
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.475.948,99	413.486,51
a	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
b	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	327.680,28	304.638,47
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	1.148.268,71	108.848,04
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	0,00	0,00



CONTO ECONOMICO		2018	2017
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	30.000,00	30.000,00
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	522.843,41	1.005.033,20
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>9.154.020,02</b>	<b>7.184.421,56</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-355.131,00</b>	<b>1.195.426,93</b>
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
	<b>PROVENTI FINANZIARI</b>		
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
a	DA SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00	0,00
b	DA SOCIETÀ PARTECIPATE	0,00	0,00
c	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	10.214,01	9.680,48
	<b>Totale PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>10.214,01</b>	<b>9.680,48</b>
	<b>ONERI FINANZIARI</b>		
21	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	251.028,19	358.860,27
a	INTERESSI PASSIVI	251.028,19	358.860,27
b	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
	<b>Totale ONERI FINANZIARI</b>	<b>251.028,19</b>	<b>358.860,27</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-240.814,18</b>	<b>-349.179,79</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
23	SVALUTAZIONI	0,00	0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	PROVENTI STRAORDINARI	1.753.517,88	366.008,36
a	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	230.000,00	280.278,13
b	PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1.482.773,84	0,00
c	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	40.744,04	85.730,23
d	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
e	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00
	<b>Totale PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>1.753.517,88</b>	<b>366.008,36</b>
25	ONERI STRAORDINARI	78.054,49	1.877.095,17
a	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
b	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	78.054,49	1.877.095,17



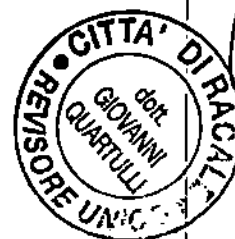
CONTO ECONOMICO		2018	2017
c	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
d	ALTRI ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
	<b>Totale ONERI STRAORDINARI</b>	<b>78.054,49</b>	<b>1.877.095,17</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>1.675.463,39</b>	<b>-1.511.086,81</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.079.518,21</b>	<b>-664.839,67</b>
	<b>F) IMPOSTE</b>		
26	IMPOSTE	85.981,14	122.152,61
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>993.537,07</b>	<b>-786.992,28</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).



## STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2018
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	29.335.081,46	27.798.015,96
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	- 1.576.633,65	- 428.364,94
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.758.447,81	27.369.651,02
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>	8.513.041,38	5.965.580,31
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.513.041,38	5.965.580,31
D) RATEI E RISCONTI	8.863,91	3.832,52
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	36.280.353,10	33.339.063,85

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

#### ATTIVO

##### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

##### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.



Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO	22.060.248,31	19.902.853,36
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	60.000,00	30.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
D) DEBITI	14.144.102,60	13.390.208,30
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	16.002,19	16.002,19
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>36.280.353,10</b>	<b>33.339.063,85</b>

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

#### Debiti

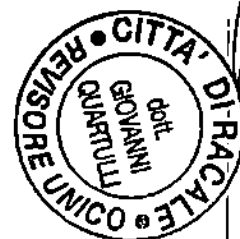
Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

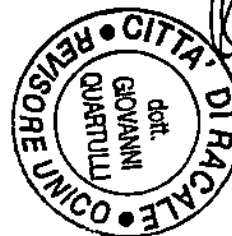
## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione raccomanda il Civico Ente a tenere sempre nel debito conto:

- l'adozione di ogni atto finalizzato a perseguire l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio);
- a porre in essere ogni azione possibile per evitare il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- a perseguire con continuità e sistematicità il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- a verificare attentamente la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi che devono rispettare, nella loro composizione, i principi contabili;
- l'adozione di ogni azione utile a perseguire l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- a ricercare sempre l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- ad attuare sistematicamente l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

A tal fine, si raccomanda di utilizzare e vagliare i seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- indebitamento dell'ente (ancorché assente nel corso del 2018), incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;





## RIPIANO DISAVANZO

In linea generale ed a norma vigente, il disavanzo di amministrazione risultante dalla presentazione del rendiconto 2018 deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2019 e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Ma come già evidenziato innanzi, il Consiglio Comunale ha adottato la delibera di consiglio comunale n.4 del 28/03/2018, immediatamente esecutiva, recante il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243 bis e segg. del TUEL e che la Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti, con delibera n.68 del 20 aprile 2018, ha sospeso la procedura di cui all'art.6, comma 2, del d.lgs. n.149/2011 fino all'estinzione della procedura di riequilibrio.

Allo stesso modo, si evidenzia e si rammenta che agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge.

Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 fermo restando tutte le cautele, le riserve ed i conseguenti provvedimenti ed atti da adottare da parte di codesto spettabile Civico Ente ai sensi dell'art.243 bis e seguenti del Tuel derivanti dall'adozione della deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Racale n.4 del 28 marzo 2018 e della deliberazione n.68/PRSP/2018 adottata dalla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti in Camera di Consiglio in data 20 aprile 2018 ai sensi dell'art.6, comma 2, del d.lgs. n.149/2011 con la quale l'Eccellentissima Corte ha:

- sospeso la procedura di cui all'art.6, comma 2, del d.lgs. n.149/2011;
- disposto la trasmissione della stessa delibera n. 68/PRSP/2018 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia:
  - a) al Prefetto della provincia di Lecce;
  - b) alla Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza Pubblica e per essa alla Conferenza Unificata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - c) al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale di Racale;
  - d) all'organo di revisione del comune di Racale.

L'ORGANO DI REVISIONE

